



Confindustria Catania, accordo con Fidimed per il credito

Un accordo per ottenere finanziamenti diretti rapidi, più semplici rispetto a quelli concessi dalle banche. E con garanzia statale. Per le imprese edili di Ance cessione crediti a Cdp per il "Superbonus 110 per cento"

26 Febbraio 2021



"Purtroppo la pandemia ha contratto i nostri fatturati, e l'accordo di oggi va ad incentivare il rapporto tra aziende e credito. Le banche hanno i loro tempi, ma Fidimed ci potrà dare delle risposte più celeri". Lo ha affermato oggi in conferenza stampa, presso la sede etnea di Viale Vittorio Veneto, il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco presentando l'accordo con Fidimed. L'intermediario finanziario 106 siciliano vigilato da Bankitalia che mette a disposizione degli associati un finanziamento diretto gestito con Banca Progetto tramite erogazione di mutuo chirografario fino a 72 mesi garantito dal Fondo Centrale Garanzia gestito da Mediocredito Centrale.

Cento milioni di dotazione per il 2021

Come ha spiegato l'amministratore delegato di Fidimed, Fabio Montesano, "l'anno della pandemia ha paradossalmente consentito a noi Confidi di poter erogare fondi in maniera più semplice. Da luglio a dicembre 2020 abbiamo già erogato 70 milioni. E la dotazione garantita da Banca Progetto per il 2021 è di 100 milioni". Le imprese associate a Confindustria Catania potranno quindi ottenere credito facilmente tramite il finanziamento denominato "Easy plus", che godono anche delle garanzie consortili e di Mediocredito Centrale.

La svolta del governo Draghi

"Nell'anno del Covid-19 le politiche nazionali e regionali hanno fatto ciò che potevano in quel momento per proteggere imprese e lavoratori dall'improvvisa esplosione della pandemia. Adesso, nel programma del nuovo governo, il premier Mario Draghi, ponendo al primo posto l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle attività economiche, ha annunciato una svolta attraverso "politiche finanziarie che facilitino l'accesso delle imprese capaci di crescere al capitale e al credito" e "politiche monetarie e fiscali espansive che agevolino gli investimenti e creino domanda per le nuove attività sostenibili che sono state create". Questo per "compensare" le perdite dei settori penalizzati dai cambiamenti climatici "assicurando l'espansione negli altri settori". Confindustria Catania dichiara quindi di voler – come ha detto Draghi – "riaccendere la luce", dando una "spinta finanziaria" alla ripartenza "green" delle proprie imprese.

Imprese edili e bonus 110 per cento

Una importante novità, inoltre, riguarda le imprese edili, per le quali è da pochi giorni operativo il nuovo prodotto "Superbonus 110 per cento", grazie al quale è possibile cedere, tramite Fidimed, a Cassa Depositi e Prestiti i crediti fiscali ottenuti in pagamento dei lavori edili effettuati. La cessione avverrà ad un prezzo assai vantaggioso e ricomprenderà anche i crediti di imposta con durata decennale. Qualora l'impresa avesse

comunque bisogno di un anticipo per affrontare le spese di avvio del cantiere e i successivi stati di avanzamento, può richiedere un finanziamento mantenendo intatto il valore del credito fiscale ceduto a Cdp al prezzo del 103,85 per cento. Riguardo al prodotto "Superbonus 110 per cento", il vicepresidente di Confindustria Catania e Tesoriere di Ance Catania, Gaetano Vecchio, ha commentato: "Cessione del credito e tempi rapidi di risposta, lo rendono uno strumento di grande potenzialità per la ripresa del settore edile. L'Accordo Fidimed è l'ulteriore tassello che può contribuire a garantire alle imprese edili associate il supporto necessario".

Biriaco: "Ruolo dei confidi determinante"

"Il ruolo dei confidi è determinante. E non solo in termini di risorse finanziarie ma anche di competenze e know-how – ha dichiarato Antonello Biriaco-. Attraverso l'accordo con Fidimed offriamo ai nostri associati la possibilità di ottenere servizi di livello evoluto e consulenze ad hoc finalizzate ad una migliore gestione aziendale. La mancanza di liquidità dovuta anche all'emergenza sanitaria ha tolto ossigeno alle nostre imprese e oggi come non mai abbiamo bisogno di soluzioni veloci ed efficaci per garantire il rilancio del sistema produttivo". "Fidimed si conferma come innovativo e dinamico protagonista del panorama creditizio italiano – ha concluso Fabio Montesano – con un'operatività rapida che risulta molto incisiva ed efficace in questo anno in cui le imprese, provate dalle chiusure e dalla mancanza di liquidità, sono chiamate ad accelerare per agganciarsi alla ripartenza del Paese. Fidimed, quindi, fornendo il 'propellente' dei propri prodotti e servizi e di un efficiente e collaudato team di professionisti, rappresenta il 'booster' che serve a mettere il turbo alle nostre imprese".